

## **VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI n. 2/2013**

Il giorno 23 del mese di aprile 2013 alle ore 15,00 presso la sede dell'Automobile Club Parma, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, composto dal Dott. Vincenzo Piazza, Presidente, dal Dott. Fabrizio Pizzola, componente e dalla Rag. Marinella Vicini, componente designata dal MEF, per procedere all'esame del Bilancio 2012.

Analizzati i documenti di cui si compone il Bilancio 2012, effettuati gli opportuni riscontri contabili, letto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità e la Relazione del Presidente, il Collegio dei Revisori redige la sotto riportata relazione da allegare al Bilancio 2012:

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012**

Signori Soci,

abbiamo esaminato il Bilancio 2012, completo di tutti i prospetti previsti dall'articolo 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, ed abbiamo altresì esaminato la Relazione del Presidente.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto ad effettuare le verifiche periodiche previste dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, controllando la tenuta della contabilità e dei libri sociali, la consistenza di cassa e la rilevazione dei fatti di gestione. In seguito a tali controlli, sia specifici che a campione, non sono state rilevate irregolarità, né di natura contabile, né relative ad adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

La nostra presenza è stata sempre assicurata alle adunanze del Consiglio Direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le relative delibere sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente e del sistema amministrativo-contabile, sulla compatibilità e attendibilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'esame dei documenti aziendali e utili informazioni fornite dai responsabili delle funzioni. Non abbiamo osservazioni da riportare al riguardo.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle direttive governative volte alla valutazione, al controllo delle spese correnti e ad una attenta politica di contenimento dei costi di gestione, impegni volti ad assicurare una corretta amministrazione delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza e risultato.

Le rimodulazioni al budget annuale sono state deliberate nei modi e con le procedure previste dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Inoltre, ove previsto, è stato richiesto ed ottenuto il nostro parere. Al riguardo non vi sono osservazioni da formulare.

Abbiamo verificato la correttezza della presentazione dei Bilanci al MEF come disposto dalle vigenti disposizioni.

Per quanto attiene al bilancio in rassegna, attestiamo di avere, in particolare:

- verificato la veridicità e correttezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- analizzato i dati; al riguardo riteniamo che l'equilibrio di bilancio sia da tenere sotto stretto controllo, sia per la situazione generale dell'economia, sia per le tendenze del settore e dell'ente stesso, anche in ragione dei negativi risultati economici delle partecipate, con le conseguenze che potranno avere effetti anche sul bilancio dell'ente, e raccomandiamo la destinazione a riserva del risultato economico conseguito di segno positivo pari a € 1.588,19 anche se di modesta entità;
- constatato il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- verificato l'osservanza delle norme che presiedono la formazione del bilancio e della relazione sulla gestione predisposta da Presidente;
- esaminato i criteri di investimento delle disponibilità finanziarie, con particolare riferimento all'investimento immobiliare relativo alla nuova sede di via Chiavari, trovandoli corretti così come evidenziato dal Presidente nella propria relazione.

STATO PATRIMONIALE			
	Voce di bilancio	Consuntivo	Totali
<b>ATTIVITA'</b>			
	Totale immobilizzazioni	924.016,67	
	Totale attivo circolante	405.336,58	
	Totale ratei e risconti	231.944,83	
	<b>Totale ATTIVITA'</b>		<b>1.561.298,08</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
	Totale patrimonio netto	174.475,77	
	Totale fondo rischi ed oneri	16.590,15	
	T.F.S. dipendenti	268.984,55	
	Totale debiti	773.265,47	
	Totale ratei e risconti	327.982,14	
	<b>Totale PASSIVITA'</b>		<b>1.561.298,08</b>

CONTO ECONOMICO			
	Voce di bilancio	Consuntivo	Totali
<b>VALORE PRODUZIONE</b>			
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.319.500,76	
	Altri ricavi e proventi	547.774,98	
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>1.867.275,74</b>
<b>COSTI PRODUZIONE</b>			
	Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc.	17.512,22	
	Spese per prestazioni di servizi	1.312.104,69	
	Spese per godimento di beni di terzi	123.225,66	
	Costi del personale	227.366,63	
	Ammortamenti e svalutazioni	21.026,20	
	Fondo per rinnovi contrattuali	3.154,76	
	Oneri diversi di gestione	146.615,61	
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>1.851.005,77</b>
<b>Differenza fra valore e costi della produzione</b>			<b>16.269,97</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>			<b>14.910,00</b>
<b>Totale rettifiche di valore di attività Finanziarie</b>			<b>11.275,00-</b>
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>			<b>10.784,88-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>			<b>9.120,19</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio		7.532,00	
<b>UTILE ESERCIZIO</b>			<b>1.588,19</b>

Nel rimandarVi alla Nota Integrativa per ogni ulteriore e dettagliata informazione, Vi attestiamo che la stessa riporta i criteri di valutazione del patrimonio sociale, per l'applicazione dei quali è stato osservato il principio della continuità da un esercizio all'altro e che i principali risultati di bilancio evidenziano un atteggiamento attivo da parte dell'Ente per affrontare le difficoltà generate dalla grave crisi che ha colpito negli ultimi anni l'economia mondiale, e il settore dell'auto in particolare, e che non è ancora terminata alla data di redazione del presente documento.

Non vi è un'immediata comparabilità dei dati tra il bilancio in rassegna e quello dell'esercizio precedente, in quanto una parte dell'attività che nel 2011 veniva esercitata dall'ente direttamente, nel corso del 2012 è stata presa in carico dalla partecipata ACI

Service Parma srl; l'impatto sui ricavi e sui costi si aggira intorno all'8%.

Per quanto attiene all'esame dei rischi cui è esposto l'Ente, tale situazione comporta l'esistenza di un rischio sia generale che di settore. Per quanto attiene la struttura dei ricavi, a fronte di una sostanziale tenuta delle entrate per quote sociali, vi è una evidente perdita di peso sia dei proventi per assistenza automobilistica sia dei proventi per riscossione tasse automobilistiche (anche e soprattutto per quanto già sopra esposto).

Il Consiglio Direttivo dell'Ente rimane pertanto chiamato a vigilare su una attenta politica del contenimento e della riduzione dei costi di gestione così come previsto dalla recente norma, (decreto-legge 6 luglio n. 95, art. 8, comma 3, nota MEF/RGS prot.103971 del 10 dicembre 2012) e, a mantenere ed incrementare il livello di efficienza per vigilare nella corretta gestione economica e sulla difesa del patrimonio. Al riguardo, e in particolare, con riferimento alle indicazioni di cui alla citata circolare, il Collegio prende atto delle perplessità manifestate dall'ente sulla assoggettabilità dello stesso alla normativa in oggetto, nonché della richiesta di parere al Consiglio di Stato avanzata dall'Automobile Club d'Italia per se e per gli Automobile Club Federati. In attesa del previsto parere, comunque, l'Ente ha previsto apposito vincolo di indisponibilità al patrimonio netto qualora la posizione del MEF fosse dichiarata legittima.

Per quanto esposto, il Collegio attesta la corrispondenza tra le risultanze del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 dell'Automobile Club di Parma e le scritture contabili dell'Ente medesimo, nonché la coerenza degli assestamenti del budget annuale con i dati rendicontati.

Il Collegio giudica, quindi, il Bilancio dell'esercizio 2012 dell'Ente senza rilievi e ritiene che lo stesso sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Pertanto Vi proponiamo l'approvazione del Bilancio 2012 così come predisposto dal Consiglio Direttivo, unitamente alla Relazione del Presidente.

Parma, 23 aprile 2013

Il Collegio dei Revisori

Vincenzo Piazza (Presidente)

F.to Vincenzo Piazza

Fabrizio Pizzola

F.to Fabrizio Pizzola

Marinella Vicini

F.to Marinella Vicini